

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI  
VERBALE DELLA CONSULTA  
DEL GIORNO 14 MARZO 2024

Il giorno 14 Marzo 2024 alle ore 17.00 si è riunita presso la sede della Federazione in Roma, viale Tiziano 74, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Preventivo Economico 2024
- 4) Regolamenti e Programmi 2024
- 5) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 28 Febbraio 2024.

Sono presenti alla riunione: il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona, il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone, Pietro Farina in rappresentanza del Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni e Domenico Landi Responsabile amministrativo FISE.

Sono presenti in videocollegamento: il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano, i Consiglieri Federali Gualtiero Bedini e Alvaro Casati; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine (collegato dalle 17.40), il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano, il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni, il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese, il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò (collegata dalle 17.50), il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi e il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Gerardo Longobardi e Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: i Consiglieri Federali Ettore Artioli, Nicola Boscarelli, M. Grazia Cecchini, Luca D'Oria, Luigi Favaro, Luisa Palli e Giulio Panzeri; il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, in presenza o videocollegati, sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 06 Febbraio 2024 ai presenti che lo approvano all'unanimità.

Il Presidente rileva quindi che, essendo trascorso un breve intervallo di tempo dalla precedente Consulta, non ci sono state novità di rilievo sulle quali soffermarsi, eccetto la centralità che sta sempre più acquisendo la riforma del lavoro sportivo, con il suo corredo di maggiori adempimenti e costi.

Questa riunione straordinaria è stata convocata in vista dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2024 che deve ricevere il parere della Consulta. Si passa quindi senza indugio alla presentazione dello stesso con l'utilizzo di apposite slide e la collaborazione del Responsabile Amministrativo, Dr. Domenico Landi.

La prima slide ad essere commentata riguarda il valore della produzione 2024, con ricavi stimati in €27.150.544.38, e la ripartizione tra le diverse voci che vengono sinteticamente illustrate dal Presidente.

Il contributo maggiore per il 47%, proviene dalle varie quote degli associati (tesseramenti, iscrizioni, sanzioni, ecc.), a seguire con il 19% si trovano i contributi ordinari di Sport e Salute che sono piuttosto costanti nel tempo. Di seguito troviamo i Grandi Eventi (sponsorizzazioni PdS e Arena Fise) con il 15% e le strutture territoriali (attività svolte sui territori) con il 10% e quindi tutte le voci minori tra le quali altri ricavi, cambi merce (voce figurativa), contributi CIP (riversato integralmente nell'attività paralimpica), ecc.

Il Presidente Di Paola evidenzia altresì e che dal 2017 la Federazione non ha aumentato i costi ai tesserati.

Si passa quindi a commentare la slide sui costi che ammontano complessivamente a una previsione di €24.408.319,87 così ripartiti: 30% per l'attività sportiva, il 22% per la promozione sportiva, il 5% per il CEF (comprensivi di ammortamenti relativi agli investimenti effettuati) e il 3% per la Formazione (che per la FISE centrale non è fonte di entrata come per i Comitati), mentre gli uffici assorbono il 28% dei costi, i Contributi intrafederali il 13% e le imposte varie il restante 1%.

Nelle slide successive il Presidente Di Paola passa ad illustrare nel dettaglio le singole voci che concorrono a completare ciascun capitolo di spesa precedentemente menzionato.

Terminata l'analisi del Budget di Previsione 2024 il Presidente espone, con l'aiuto di una tabella riepilogativa, l'andamento degli investimenti FISE dal 2017 evidenziando la crescita costante degli stessi, eccettuato il 2020 che è stato l'anno della pandemia. In particolare, viene sottolineato il notevole incremento profuso nelle Discipline non Olimpiche (DnOL) dove è stato quasi raddoppiato l'investimento. Il Funzionamento e i Dipendenti sono incrementati soprattutto per la regolarizzazione di tutte le posizioni lavorative presso i territori e la risoluzione di tutte le problematiche presso la sede centrale. Del resto, essendo aumentate le attività sono necessariamente aumentati anche i costi. Nel contempo sono anche aumentati i ricavi, quindi con una crescita nel complesso armonica. Segue una breve discussione in cui il Presidente Cardona chiede quali siano gli obiettivi della Federazione. Il Presidente Di Paola risponde ricordando che, essendo questo l'anno l'olimpico, il primo obiettivo posto è quello di sostenere la preparazione e la partecipazione olimpica. Si sta continuando a promuovere anche la crescita sportiva, come testimoniato dall'incremento numerico dei secondi gradi juniores. Si sta anche ponendo grande attenzione e sostegno alle DnOL e, a tale proposito, viene sottolineato anche l'importante apporto fornito dal Consigliere dedicato. Inoltre si ricorda che dal corrente anno anche i Presidenti regionali saranno coinvolti nello sviluppo di queste discipline, anche perché la base di ogni crescita inizia sempre sul territorio.

Il Presidente Di Paola illustra quindi il progetto dei prossimi interventi che saranno posti in essere ai Pratonì del Vivaro ed in particolare alla

Villetta della Regina che si vorrebbe far diventare il Polo Didattico del CEF accreditato presso la Regione Lazio. L'accreditamento richiede una serie di requisiti, che saranno raggiunti con la prevista ristrutturazione ed, al termine dei lavori, nella Villetta della Regina sarà concentrata tutta la didattica con le aule e vi saranno ubicati anche agli uffici del CEF. Il costo dei lavori non graverà direttamente sul bilancio della Federazione in quanto una metà sarà sovvenzionata da un contributo di Sport&Periferie per 400.000.00€ e l'altra metà si prevede possa essere recuperabile attraverso i bonus edilizi di efficientamento energetico.

L'ultimo argomento affrontato dal Presidente è la consueta analisi delle affiliazioni e del tesseramento, dove si evidenzia sempre una perdita sulle patenti A e quindi sui nuovi ingressi, mentre si constata un aumento delle A senior e dei brevetti junior, quindi con un positivo aumento dell'agonismo. Anche le affiliazioni registrano ottimi numeri. Il Presidente si domanda se la perdita di attrazione nelle nuove entrate sia piuttosto a favore di EPS o in termini assoluti.

Si sviluppa una discussione in cui prendono parte il Presidente Cardona che ricorda come nella sua regione per la prima volta ci sarà un concorso con 200 partenti. Il Presidente Borlizzi rileva che la diminuzione delle patenti A sia dovuta anche ad un positivo travaso di tesserati verso il brevetto, come dimostrano i numeri assoluti dei tesseramenti, comunque in lieve crescita.

Il Presidente Di Paola passa quindi ad esaminare l'argomento dei Pony che, a livello generale, vede una certa fatica nel livello alto. A tal proposito è stata inoltrata una proposta alla FEI per abbassare un poco le altezze dei Campionati Europei Pony, dato che ostacoli di un 1.40 per Pony alti 1.49 sono estremamente selettivi e ci sono pochissimi pony in grado di affrontarli e in caso con costi elevatissimi, che fanno orientare le famiglie piuttosto sull'acquisto di un cavallo, anziché di un pony che ha una vita agonistica più breve.

La proposta della Federazione è innanzitutto quella di dividere i pony in due livelli per fasce di età e poi di abbassare di 5 cm l'altezza degli Europei. Dopo una iniziale freddezza da parte di alcune nazioni la proposta è stata presa in esame dalla FEI e, se tutto andrà bene, potrà essere portata in votazione all'Assemblea del prossimo anno. Il Presidente Borlizzi interviene rilevando il costo molto alto dei Pony per l'alto

livello, anche solo per affittarli; anche la Presidente Traverso si trova d'accordo.

Prende quindi la parola il Consigliere Casati per informare i presenti circa la crescita del settore Pony avvenuta anche grazie agli stages "next generation". La crescita sostanziale è avvenuta nelle altezze più elevate. Si cerca altresì di stimolare la crescita dell'alto livello, ipotizzando nell'ultimo concorso dell'anno Ponylandia (Manerbio) di inserire anche l'altezza di 120.

In chiusura il Presidente Di Paola ricorda ancora l'importanza di sensibilizzare i circoli sulla riforma dello Sport e i prossimi incontri di FISE CON TE che serviranno proprio a questo, oltre ad evidenziare nuovamente i livelli raggiunti dalla Federazione che si posiziona al settimo posto (su 48) per numero di tesserati, al nono come numero di centri affiliati e ben al terzo posto come capacità di autofinanziamento. Per le statistiche FEI siamo al terzo posto (su 138 nazioni) come numero di agonisti e numero di eventi internazionali organizzati in Italia dietro solamente a Francia e Germania: tutti numeri di cui la Federazione può andare orgogliosa.

Al termine di una breve discussione conclusiva il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.15 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale  
(dott. Simone Perillo)



il Presidente  
(avv. Marco Di Paola)

